

ASSOCIAZIONE UFFICIALI GIUDIZIARI IN EUROPA

# A.U.G.E. - ITALY

47023 Cesena VIA Curiel 5 (Arcangelo D'Aurora Ufficiale Giudiziario Dirigente)

[angelo@auge.it](mailto:angelo@auge.it)

[www.auge.it](http://www.auge.it)

0543/370367 - 3472358950

---

**Alla Corte dei Conti**

Viale Giuseppe Mazzini, n. 105 - 00195 Roma - Italia - Telefono centralino: +39 06 3876.1  
Servizio fax: +39 06 3876.3477

---

Cesena - Roma 10 agosto 2004

Oggetto: Convenzione notificazioni a mezzo posta tra il ministero della Giustizia e le poste italiane SpA.

Con la presente desidero segnalare una situazione paradossale che si è venuta a creare nella nostra bella Italia che vedrà Codesta Istituzione coinvolta per l'importante parere che per legge è tenuta ad esprimere.

A giorni, (o forse già in corso di verifica), il Ministero della Giustizia invierà per il visto di controllo la convenzione che ha sottoscritto con la **SpA Poste Italiane** in data 15/7/2004. Nella relazione che il Ministero avrà allegato all'accordo sicuramente farà presente che tale convenzione non comporta oneri aggiuntivi per lo Stato.

Questa associazione è promotore di un movimento di protesta che investe gli ufficiali giudiziari ed i vincitori e idonei del concorso ultimato quest'anno. I motivi che giustificano la preoccupazione del movimento sono **da una parte**, i milioni di euro che lo Stato è pronto a offrire alla Spa Poste, e **dall'altra** il blocco delle nuove assunzioni.

Negli ultimi incontri nella sala verde del ministero e per ultimo nel tentativo di conciliazione che si è già svolto presso il ministero del Lavoro in data 9/8/2004, l'amministrazione afferma che non ci sono costi aggiuntivi perchè rispetto al passato non vi è un incremento di spesa rispetto al costo medio di euro 8,37 previsto per ogni notificazione a mezzo del servizio postale.

Senza dilungarmi nella questione e nella speranza che Codesta Corte chieda allo scrivente una relazione dettagliata con l'autorizzazione a visionare i dati statistici in possesso del Ministero per dare una corretta stima della reale portata del costo di questa operazione, espongo quanto segue:

**1.** la convenzione prevede **l'obbligo** per l'ufficiale giudiziario di notificare a mezzo del servizio postale per tutti gli atti fuori del comune sede dell'ufficio, anche quando la notifica a mani ha dei costi nettamente inferiore al costo della raccomandata.

Questa interpretazione ministeriale deriva dall'art.107 dell'ordinamento UG che prevede che l'Ufficiale Giudiziario può notificare a mani fuori comune quando è richiesto dalla parte richiedente. Se tale interpretazione è valida per la parte privata, per quella pubblica non può essere quando è lo Stato a pagare ed in particolare quando il costo di una raccomandata è superiore all'indennità di trasferta.

Esiste al mondo un legislatore che emette una legge, quando ha la possibilità di risparmiare sulla spesa pubblica, di obbligare i propri rappresentanti a pagare ai privati e molto di più? La notifica a mani di un UG in materia penale costa da 0.33 euro a 1.20, quella civile in fasce chilometriche.

**2.** Secondo stime ministeriale oggi la notifica per posta ha un costo medio di 8,37 euro, compresa la provvigione del 180% annuo (mensile 15%) che lo Stato paga per il pagamento differito delle raccomandate. Tale provvigione, che se per assurdo lo Stato chiedesse un prestito in banca per pagare le raccomandate ci sarebbe un risparmio di milioni di euro.

Tale importo, per evitare una eventuale gara di appalto è stata mantenuta di pari importo nella convenzione, comprendendo anche la provvigione (no comment).

**3.** Il blocco delle assunzioni, giustificato per mancanza di fondi, comporterà per lo Stato un danno erariale non indifferente con l'entrata in vigore della convenzione.

Faccio un esempio. Ufficio degli Ufficiali Giudiziari di Bracciano (Roma). Nell'ufficio manca un ufficiale giudiziario per dimissioni e quindi, la Corte di Appello di Roma ha provveduto ad applicare un altro UG da Roma due giorni a settimana. L'Ufficiale Giudiziario applicato non essendo in grado di notificare a mani è costretto ad inviare tutto per posta.

Un UG di nuova nomina costa allo Stato (stipendio+accessor-irpef -contributi a carico dell'amministrazione) circa 70 euro al giorno (dati reali e sulla base delle nuove retribuzioni contrattuali..all'anno **24.535,93**). Questo significa che, invece di notificare per posta, l'UG notifica a mani a 7 destinatari (non atti, perché un atto può avere più destinatari) si paga lo Stipendio. Se ne notifica **20 atti di media** al giorno (stime molto al di sotto di quelle reali) significa che lo Stato in un anno (13 x 10.00 euro x 360) ha risparmiato **euro 46.800**. Se proiettiamo questo dato a livello nazionale la cifra che lo Stato è costretto a pagare alle Poste è incalcolabile.

Non credo che questa breve comunicazione possa in qualche modo portarvi ad una riflessione o a un maggiore controllo.... ma sinceramente ci spero.

Sono molto legato a questo paese, e questa situazione è così assurda e irrazionale e contro ogni legge di mercato, che non è degna di un paese democratico perché non si può negare una speranza di vita "un lavoro" a questi giovani ragazzi che con sacrificio hanno superato un concorso pubblico difficile e poi... non si può trascurare per un interesse privato che la giustizia arrivi nelle case in una busta chiusa. L'UG è il professionista della notificazione e, come in tutta Europa, va sempre privilegiata la consegna a mani perché solo in questo modo si tutela il cittadino, sulla possibilità di ricevere dal professionista ulteriori informazioni di difesa e tutela che non sempre sono chiare negli atti.

Arcangelo D'Aurora  
Ufficiale Giudiziario - 47023 Cesena via Curiel 5  
AUGE - FLP  
3472358950 - 0547/26882 uff. - 0543/370367  
[angelo@auge.it](mailto:angelo@auge.it)

---